



MINI GUIDE

Come superare i confini nazionali per raggiungere uno sviluppo territoriale alpino sostenibile

PERCHÉ BISOGNA SUPERARE I CONFINI NAZIONALI?

Le regioni alpine stanno registrando una domanda crescente per alloggi, trasporto e aree industriali e turistiche. Allo stesso tempo, sta anche aumentando la domanda per la gestione sostenibile delle risorse, la tutela delle aree naturali e dei paesaggi culturali. Le vigenti politiche di pianificazione territoriale mirate a ridurre la disparità ed aumentare la coesione devono continuare ad esistere ed essere adattate, così da poter assumere anche una funzione preventiva. Sebbene molti problemi dei territori alpini possano essere risolti al meglio dalle autorità locali e regionali direttamente interessate, certi problemi possono essere risolti solo a livello transnazionale tramite l'adozione di misure congiunte da parte dei paesi alpini. In modo particolare, i confini nazionali, oltre a dividere le reti funzionali, demarcano sistemi amministrativi differenti. Essendoci differenze nelle responsabilità, gli impianti istituzionali, legali e organizzativi delle regioni ostacolano la gestione efficace di questioni transnazionali.

Molte questioni riguardanti il territorio alpino richiedono chiaramente cooperazione transnazionale e transfrontaliera. Queste comprendono problematiche riguardanti l'utilizzo e la gestione sostenibile delle risorse naturali, le infrastrutture di trasporto, la conservazione della biodiversità e i rischi naturali. Tale cooperazione

contribuisce ad una maggiore efficacia nell'utilizzo dei risultati di metodi condivisi e di banche dati per monitorare i disastri naturali e per l'uso sostenibile delle risorse, di approcci condivisi e coordinati per assistere le piccole e medie imprese o di campagne di promozione condivisa del patrimonio culturale e naturale.

Oltre alle autorità regionali, le iniziative di cooperazione prevedono la partecipazione anche di istituzioni scientifiche, comunità locali, ONG e reti transnazionali. Come partecipare ad un'attività transnazionale?



1 ENTRI A FAR PARTE DI UNA DELLE RETI ALPINE TRANSNAZIONALI!

Nelle Alpi, negli ultimi venti anni sono state costituite numerose reti transnazionali. Il loro obiettivo è quello di implementare i principi della Convenzione delle Alpi a livello locale e regionale. Lavorando insieme con l'obiettivo di salvaguardare i territori montani, gli attori locali condividono, tramite le reti di cui fanno parte, esperienze e know-how nonché visioni comuni della società e della natura alpina. Le reti transnazionali rappresentano nuovi modelli di coordinamento e di governance e una nuova politica di relazioni orizzontali. Queste reti collegano diverse persone e gruppi interessati alla protezione e allo sviluppo sostenibile delle Alpi (CIPRA) e alle aree protette (Alparc), comuni (Alliance in the Alps), piccole imprese (NENA), città (Alpine Town of the Year), ricercatori (ISCAR), località turistiche (Alpine Pearls), e molti altri. Anche le reti delle aree montane al di fuori dell'area alpina possono essere considerate opzioni interessanti a cui fare riferimento (Euromontana, Mountain Partnership).

2 PARTICIPI A PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA O TRANSNAZIONALE!

Il supporto finanziario del Programma Spazio Alpino permette ai partner provenienti dai sette paesi alpini partecipanti di superare i confini nazionali e promuovere uno sviluppo territoriale sostenibile a livello transnazionale. Un altro tipo di cooperazione territoriale europea è la cooperazione transfrontaliera, che si incentra ancora maggiormente su problemi che emergono dal contatto tra due sistemi amministrativi differenti e su questioni condivise da regioni che si trovano sui due lati di uno stesso confine. In questo modo, i progetti transnazionali forniscono soluzioni non solo alle regioni direttamente coinvolte, ma anche ad altre regioni che si trovano a dover affrontare problemi simili. Tra i numerosi progetti di successo, presentiamo i seguenti tre esempi:



AlpHouse (Alpine Building Culture and Ecology)

Questo progetto ha cercato di aumentare la competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI) regionali fornendo loro conoscenze, capacità e strumenti per il rinnovamento di alta qualità di vecchi edifici alpini. Questi edifici rispondono ai più alti standard di efficienza energetica e le imprese sviluppano soluzioni personalizzate a livello locale orientate ad una visione comune transnazionale della qualità nei restauri e dei valori dell'architettura tradizionale.



ALP FFIRS (Alpine Forest Fire Warning System)

Il progetto ha migliorato la prevenzione degli incendi boschivi nell'area alpina creando un sistema di allertamento condiviso basato sulle condizioni meteorologiche che hanno una potenziale influenza sugli incendi. L'obiettivo principale era quello di sviluppare uno strumento di supporto alla decisione per le figure professionali coinvolte nella prevenzione degli incendi boschivi consistente in una valutazione giornaliera del rischio di incendio (conforme alla scala di pericolo di incendi boschivi nell'area alpina) e in una previsione per identificare in anticipo i periodi critici.



PermaNET (Permafrost Long-Term Monitoring Network)

Questo progetto ha permesso di istituire una rete alpina di monitoraggio del permafrost sulla base di reti di monitoraggio regionali e nazionali in parte esistenti e in parte nuove. La condivisione dei dati e delle esperienze d'indagine sul permafrost condotte nelle Alpi ha permesso di compiere un enorme passo in avanti nella ricerca su questo argomento e nelle pratiche di gestione dei rischi naturali.

3 INCONTRI REGOLARMENTE I SUOI PARTNER DALL'ALTRA PARTE DEL CONFINE!

Per risolvere questioni transnazionali dovrebbe esserci un dialogo costante tra i rappresentanti di ciascuna parte nella forma di incontri a cadenza regolare o tramite altri canali di comunicazione, come piattaforme di informazione e social media. Conferenze, incontri di progetto, workshop, e giorni lavorativi rappresentano sempre una grande opportunità per incontrare i propri vicini e scambiare opinioni, idee e dubbi durante una pausa caffè o un pranzo.

4 CREI UNA REGIONE TRANSFRONTALIERA!

Per allargare le Sue relazioni transnazionali può creare una regione transfrontaliera o fornire un riferimento per la cooperazione in corso di due aree confinanti che condividono le medesime sfide per lo sviluppo. Si dovrebbe far riferimento ad una particolare area di cooperazione o, nella migliore delle ipotesi, ad uno sviluppo congiunto della pianificazione per l'intera area funzionale transfrontaliera nei vari campi di interesse reciproco.

L'Association of European Border Regions (http://www.aebr.eu/en/members/list_of_regions.php) fa notare che in Europa sono state create più di duecento strutture per la cooperazione transfrontaliera, e che queste sono particolarmente presenti nelle aree montane (ad esempio nelle Alpi e nei Pirenei). Due casi tipici sono i seguenti:

- **La Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine (ARGE ALP; www.argealp.org)**
Questa area di cooperazione è stata stabilita nel 1972 e comprende la Baviera (Germania), i cantoni svizzeri dei Grigioni, San Gallo e del Ticino, la regione Lombardia, le Province Autonome di Trento e Bolzano-Alto Adige in Italia e gli stati federali del Tirolo, Salisburgo e Vorarlberg in Austria. Gli obiettivi principali che si pone sono

collegati alla difesa di alcuni ambiti alpini, consulenza a governi centrali e istituzioni europee, cooperazione con altre organizzazioni alpine e non alpine in aree di interesse strategico reciproco (come ad esempio ecologia, cultura, ambito socio-economico), creazione di relazioni transfrontaliere nell'area alpina, e rafforzamento dell'interscambio tra aree all'interno e al di là dei confini delle Alpi.

- **L'Espace Mont-Blanc (<http://www.espace-mont-blanc.com>)**

L'Espace Mont-Blanc è un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera che comprende 35 comuni della Savoia e dell'Alta Savoia (Francia), della Valle d'Aosta (Italia), e del Cantone Vallese (Svizzera). I temi principali di cooperazione riguardano lo sviluppo sostenibile, l'agricoltura di montagna, la salvaguardia della natura e del paesaggio, il turismo integrato e i trasporti.

5 UTILIZZI WIKIALPS: WWW.WIKIALPS.EU

WIKIALps, la wiki dell'omonimo progetto, può aiutarla a superare i confini nazionali tramite lo sviluppo territoriale sostenibile delle Alpi. WIKIALps è una piattaforma dinamica che fornisce informazioni operative e pronte all'uso sullo sviluppo territoriale dell'intera area alpina da diverse prospettive:

- La prospettiva dei progetti fornisce una panoramica sui risultati dei progetti sul tema dello sviluppo territoriale.
- La prospettiva politica mette a disposizione i documenti ufficiali di pianificazione dal livello regionale alpino fino a quello transnazionale.
- La prospettiva degli stakeholder offre una matrice delle competenze delle istituzioni coinvolte nello sviluppo territoriale alpino.

Il sito www.wikialps.eu è rivolto a politici, amministratori pubblici, ricercatori, imprenditori e all'opinione pubblica. Permette agli utenti non solo di utilizzarne il contenuto, ma anche di contribuire attivamente al suo sviluppo. WIKIAlps mira a rendere facilmente accessibili le informazioni più rilevanti sullo sviluppo territoriale di altre regioni e paesi. In tal modo le informazioni chiave e il know-how possono essere condivisi. Inoltre possono essere trovati i risultati dei progetti, nonché importanti documenti e contatti per avviare future cooperazioni. Per ulteriori informazioni, consulta la mini guida "Come utilizzare la wiki".

www.wikialps.eu
info@wikialps-project.eu

